

	<p style="text-align: center;">Note in UIL Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it</p> <p style="text-align: center;">21 aprile 2026</p>	
<p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

TFA SOSTEGNO XI CICLO 2025/2026: AVVIATE LE PROCEDURE. NOTA MIM

Proposta di attivazione dei corsi dal 23 aprile al 7 maggio 2026. Previsti 30.241 posti. Nella nota il MIM richiama la necessità di una programmazione più attenta e coerente con il fabbisogno: un principio che da tempo la UIL Scuola sottolinea, evidenziando l'esigenza di un reale collegamento tra numero dei posti disponibili e fabbisogno nazionale di insegnanti di sostegno, per garantire continuità didattica e pieno diritto allo studio agli alunni con disabilità.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato l'iter per l'attivazione dell'XI ciclo del TFA sostegno per l'a.a. 2025/2026, individuando un fabbisogno complessivo di 30.241 posti tra tutti gli ordini di scuola ad esclusione della scuola secondaria di II grado in cui non risultano posti disponibili.

REGIONE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Abruzzo	13	480	0	0	493
Basilicata	23	42	0	0	65
Calabria	308	427	0	0	735
Campania	180	670	0	0	850
Emilia Romagna	709	2631	511	0	3851
Friuli	75	463	103	0	641
Lazio	0	1299	0	0	1299
Liguria	73	825	217	0	1115
Lombardia	975	4801	1127	0	6903
Marche	134	506	19	0	659
Molise	15	32	0	0	47
Piemonte	707	2760	911	0	4378
Puglia	644	2105	322	0	3071
Sardegna	104	516	227	0	847
Sicilia	212	399	0	0	611
Toscana	188	646	263	0	1097
Umbria	79	388	0	0	467
Veneto	370	2212	530	0	3112
Totale	4.809	21.202	4.230	0	30.241

Le Università potranno presentare le proposte di attivazione dei corsi dal 23 aprile al 7 maggio 2026, anche in convenzione, tenendo conto sia del fabbisogno territoriale sia degli idonei del ciclo precedente, che potranno essere ammessi in soprannumero.

Nella nota il Ministero richiama la necessità di una programmazione più attenta ed equilibrata: un'indicazione che va nella direzione di quanto la UIL Scuola chiede da anni, ovvero una coerenza reale tra percorsi attivati e fabbisogno effettivo, evitando squilibri territoriali e formazione non corrispondente alle necessità del sistema scolastico.

Come UIL Scuola continuiamo a sostenere che è indispensabile garantire un'offerta formativa strutturata e stabile, capace di rispondere in modo efficace alla carenza di docenti specializzati sul sostegno, assicurando continuità didattica e pieno diritto allo studio agli alunni con disabilità.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Direzione generale del diritto allo studio

Ai Rettori delle Università statali e
non statali (escluse telematiche)

E, p.c.

Al Segretario Generale

Al Presidente della CRUI

Al Presidente del CUN

Al Ministero dell'Istruzione e del
Merito - Dipartimento per il
sistema educativo di istruzione e
di formazione.

Al Direttore del CINECA

Oggetto: avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2025/2026. Indicazioni operative-
XI CICLO.

In merito a quanto indicato in oggetto, si rappresenta che, con nota del Ministero dell'istruzione e del merito del 25 marzo 2026, prot. 7496 ([all.1](#)), è stato comunicato il fabbisogno per l'avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno, riferiti all'attivazione dell'XI ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2025/2026, per un totale di n. 30.241 posti.

Al riguardo, è riportato qui, di seguito, il fabbisogno suddiviso su base regionale per ogni ordine e grado.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Abruzzo	13	480	0	0	493
Basilicata	23	42	0	0	65
Calabria	308	427	0	0	735
Campania	180	670	0	0	850
Emilia Romagna	709	2631	511	0	3851
Friuli	75	463	103	0	641
Lazio	0	1299	0	0	1299
Liguria	73	825	217	0	1115
Lombardia	975	4801	1127	0	6903
Marche	134	506	19	0	659
Molise	15	32	0	0	47
Piemonte	707	2760	911	0	4378
Puglia	644	2105	322	0	3071
Sardegna	104	516	227	0	847
Sicilia	212	399	0	0	611
Toscana	188	646	263	0	1097
Umbria	79	388	0	0	467
Veneto	370	2212	530	0	3112
Totale	4.809	21.202	4.230	0	30.241

Ritenuto necessario procedere all'organizzazione di un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per le attività di sostegno, dunque, si chiede alle SS.LL. di procedere all'inserimento nell'apposito *link* della Banca Dati RAD-SUA CdS, anche in convenzione tra più Atenei, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD. MM. n. 249/2010 e 30 settembre 2011, indicando il **massimo del potenziale formativo**, distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 8 febbraio 2019, prot. n. 92.

In considerazione del numero di idonei risultanti dal X ciclo del TFA è necessario che nell'elaborazione del piano di offerta formativa, ogni Ateneo tenga conto di eventuali idonei che, ai sensi dell'art. 4 comma 4, del DM 92/19, potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove, questo salvo motivata deroga che sarà gestita direttamente tra le istituzioni accademiche interessate.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale
Direzione generale del diritto allo studio

Per l'inserimento delle proposte di attivazione, la Banca Dati sarà disponibile dal **23 aprile 2026 al 7 maggio 2026**.

Nel ringraziare per la collaborazione si auspica un'ampia partecipazione degli Atenei nell'attivazione dei corsi in parola anche in un'ottica programmatoria volta a coprire il fabbisogno dei docenti specializzati sul sostegno didattico, con una corretta distribuzione a livello territoriale.

In particolare, si richiama l'attenzione sul dato numerico relativo al fabbisogno espresso per ciascun ordine e grado di istruzione, nonché sulla raccomandazione di evitare la formazione di docenti in assenza di un effettivo fabbisogno.

Si sottolinea, invece, l'opportunità di valutare attentamente la necessità formativa di docenti, soprattutto nelle Regioni del Nord Italia.

Pertanto, alla luce di tali esigenze formative, si invitano le istituzioni presenti sul territorio a tener conto di questi elementi nella pianificazione della propria offerta.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono,

Distinti saluti,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Luisa A. De Paola

Documenti allegati:

- nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 25 marzo 2026, prot. 7496.